

LO SCIENZIATO

di VITO MAGGI (MAXIM)

Molti anni or sono il mio amico Bai aveva il vezzo di presentarsi ai vari incontri magici elegantemente vestito, con ricercatezza di particolari, poiché all'occhiello della giacca esibiva un raro fiore cresciuto sotto la pioggia dell'innaffiatoio CLAM su un terreno fertile e fecondo.

Questo strano esemplare di specie botanica fu classificata alla nascita come "Aurelia" (al maschile AURELIO) che vuol dire animaletto-crisalide (da palcoscenico) rinchiuso nel suo bozzolo prima che si trasformi in farfalla multicolore".

Luogo di nascita: Vigevano in provincia di Pavia, e l'albero genealogico del fiore in questione ebbe origine dal capoluogo con l'arrangiamento musicale di PAVIA-TO!!

Questa farfalla appena nata era timidissima e riservata, oltre che educata ed intelligente, ma sotto quell'apparente immagine poco appariscente ribolliva la lava incandescente di un vulcano magico perennemente attivo.

Il suo grande spirito di osservazione, il suo entusiasmo di scienziato-ricercatore, la sua fanatica volontà di acquisire il meglio dello scibile gli fecero scegliere la strada impervia ma giusta per raggiungere i suoi obiettivi: LEGGERE, STUDIARE E RIPETERE FINO ALL'ESASPERAZIONE per possedere



una perfezione d'esecuzione impeccabile in uno stato di euforia sempre crescente.

Lasciato alle spalle tutto l'immenso patrimonio tecnico-culturale accumulato con lunghi anni di studio si è tuffato poi nell'identificazione psicosomatica dell'esecutore e del suo pubblico al quale indirizzare con garbo il suo messaggio magico, con un inesauribile